



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 AGOSTO 2016 N. 38

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 2 AGOSTO 2016 N. 38**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE	MARZIA MALAIGIA
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	CLAUDIO RENATO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	CLAUDIO RENATO MINARDI

CONSIGLIERI SEGRETARI BORIS RAPA E MIRCO CARLONI

INDI CONSIGLIERE SEGRETARIO BORIS RAPA

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 10,55, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, dopo aver dato lettura delle comunicazioni, passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 252 - a risposta immediata - ad iniziativa della Consigliera Pergolesi, concernente: "Esauriti i posti culla nel reparto di Terapia intensiva neonatale Ospedale Pediatrico G. Salesi di Ancona e trasferimento di due bambini prematuri fuori regione".**

Su richiesta del Presidente Ceriscioli, interviene la Consigliere Pergolesi.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliera Pergolesi.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 AGOSTO 2016 N. 38

- **INTERROGAZIONE N. 193** ad iniziativa dei Consiglieri Giancarli e Volpini, concernente: **“Destinazione di una donazione alla ricerca e alla lotta contro i tumori”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliere Giancarli.

- **INTERROGAZIONE N. 230** ad iniziativa del Consigliere Rapa, concernente: **“Situazione del cantiere nautico Azimut Benetti con sede a Fano (PU)”**;

INTERROGAZIONE N. 234 ad iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Zura Puntaroni e Malaigia, concernente: **“Il caso Benetti e il caso nautica marchigiana”**.

(abbinare ai sensi dell'art. 109 del R.I.)

Risponde l'Assessore Bora.

Replicano gli interroganti Consiglieri Rapa (si dichiara soddisfatto della risposta) e Zaffiri.

Interviene per una precisazione l'Assessore Bora.

- **INTERROGAZIONE N. 105** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: **“Commissariamento Regione Marche calendario venatorio”**.

Risponde l'Assessore Pieroni.

(PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA)

Replica l'interrogante Consigliere Fabbri (si dichiara soddisfatto della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 231** ad iniziativa del Consigliere Bissoni, concernente: **“Chiusura per ferie delle camere operatorie di cinque ospedali dell'Area Vasta 3”**;

INTERROGAZIONE N. 232 ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Chiusura per ferie delle camere operatorie negli Ospedali dell'Area Vasta 3 Macerata”**.

(abbinare ai sensi dell'art. 109 del R.I.)

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replicano gli interroganti Consiglieri Bissoni e Leonardi.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 AGOSTO 2016 N. 38

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 62** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Ulteriori modifiche alla legge regionale 30 giugno 1997, n. 39 ‘Interventi a favore dei marchigiani all'estero’”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Minardi e alla relatrice di minoranza Consigliera Marcozzi.

E' presente il solo Consigliere Segretario Boris Rapa

Intervengono i Consiglieri Marconi, Maggi, Traversini,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Zaffiri, Busilacchi, Giancarli, Celani, l'Assessore Pieroni ed il Consigliere Minardi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente dà la parola, per dichiarazione di voto, ai Consiglieri Marconi, Maggi, Bissoni, Pergolesi, Busilacchi, Giancarli, all'Assessore Pieroni e al Consigliere Zaffiri.

Il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 3

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 4

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 AGOSTO 2016 N. 38

ARTICOLO 5

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 6

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 7

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 8

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 9

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 9 bis

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 9 ter

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente **indice la votazione finale**, per appello nominale chiesto a nome dei Consiglieri Busilacchi, Urbinati e Giancarli, **della proposta di legge n. 62.**

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 14** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Nuovo Piano telematico regionale: la strategia della Regione Marche per la banda larga”.**

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Biancani.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 AGOSTO 2016 N. 38

Intervengono i Consiglieri Giorgini,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

Zaffiri, Micucci, Bisonni, Giancarli, Celani, il Presidente Ceriscioli e

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

l'Assessore Cesetti.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli emendamenti.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI

Emendamento n. 1.

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

Emendamento n. 2.

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

Emendamento n. 3.

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

Sub emendamento n. 3 bis/1.

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

Sub emendamento n. 3 bis/2.

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

Emendamento n. 3 bis.

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

Emendamento n. 4.

Ritirato.

Conclusi l'esame e la votazione degli emendamenti, il Presidente dopo aver dato la parola, per dichiarazione di voto, ai Consiglieri Busilacchi, Zaffiri, Giorgini e Biancani, **pone in votazione il**

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 AGOSTO 2016 N. 38

coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva. Indice, quindi, la votazione finale della proposta di atto amministrativo n. 14, emendata.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva

Il Presidente sospende la seduta per dar modo alla Conferenza dei Presidenti dei gruppi di incontrare il Presidente Ceriscioli.

La seduta è sospesa alle ore 15,15

La seduta riprende alle ore 16,00

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Il Presidente riprende la seduta e passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 135** ad iniziativa della Consigliera Malaigia, concernente: **“Un anno e mezzo senza una farmacia: il caso di Monteleone di Fermo. La Regione intervenga”**;

INTERROGAZIONE N. 211 ad iniziativa della Consigliera Marcozzi, concernente: **“Farmacia rurale Monteleone di Fermo”**.

(abbinate ai sensi dell'art. 121 del R.I.)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola per l'illustrazione alla Consigliera Malaigia.

Intervengono la Consigliera Marcozzi, l'Assessore Cesetti ed i Consiglieri Maggi e Giacinti.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per dichiarazione di voto sull'emendamento n. 135/1, alla Consigliere Malaigia, pone in votazione gli emendamenti:

n. 135/1 a firma dei Consiglieri Cesetti e Giacinti. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità;

n. 135/2 a firma dei Consiglieri Cesetti e Giacinti. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità;

n. 135/3 a firma dei Consiglieri Cesetti e Giacinti. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 AGOSTO 2016 N. 38**

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 135 così come emendata. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 135, allegata al presente processo verbale. (Allegato n. A).

Il Presidente ricorda il 36° anniversario della strage di Bologna e fa osservare all'Aula un minuto di silenzio.

(L'Aula osserva un minuto di silenzio)

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **ELEZIONE DI UN COMPONENTE EFFETTIVO DI GENERE FEMMINILE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA SOCIETA' DI SVILUPPO MARCHE S.P.A. (SVIM) - SOSTITUZIONE**

(Articolo 4, comma 2, lett. b), l.r. 1 giugno 1999, n. 17 – art. 3, comma 3, l.r. 16 dicembre 2005, n. 33 – l. 12 luglio 2011, n. 120 – d.p.r. 30 novembre 2012, n. 251)

Il Presidente, dopo aver ricordato che ciascun consigliere può votare un solo nome, indice la votazione a scrutinio segreto.

O M I S S I S

Conclusa la votazione, il Presidente ricorda che l'Assemblea legislativa nel votare ha preso atto delle risultanze istruttorie contenute nel parere della I Commissione assembleare e dell'accertamento relativo alle cause di ineleggibilità e di inconferibilità dei candidati e ne comunica l'esito:

VOTANTI	N. 26
SCHEDE BIANCHE	N. 2
SCHEDE NULLE	N. 3
SCHEDE VALIDE	N. 21
Hanno ricevuto voti:	
Giangrisostomi Marta	N. 14
Pierangeli Caterina	N. 5
Lucchetti Paola	N. 2
Fiorentini Silvia	N. 0
Perotti Francesca	N. 0

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 AGOSTO 2016 N. 38

Il Presidente proclama eletto componente effettivo di genere femminile del Collegio dei Revisori dei conti della Società di sviluppo Marche S.p.A. (SVIM) la dott.ssa Giangrisostomi Marta.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **ELEZIONE DI UN COMPONENTE SUPPLENTE DI GENERE MASCHILE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA SOCIETA' DI SVILUPPO MARCHE S.P.A. (SVIM) - SOSTITUZIONE**

(Articolo 4, comma 2, lett. b), l.r. 1 giugno 1999, n. 17 – art. 3, comma 3, l.r. 16 dicembre 2005, n. 33 – l. 12 luglio 2011, n. 120 – d.p.r. 30 novembre 2012, n. 251)

Il Presidente, dopo aver ricordato che ciascun consigliere può votare un solo nome, indice la votazione a scrutinio segreto.

O M I S S I S

Conclusa la votazione, il Presidente ricorda che l'Assemblea legislativa nel votare ha preso atto delle risultanze istruttorie contenute nel parere della I Commissione assembleare e dell'accertamento relativo alle cause di ineleggibilità e di inconferibilità dei candidati e ne comunica l'esito:

VOTANTI	N. 26
SCHEDE BIANCHE	N. 2
SCHEDE NULLE	N. 4
SCHEDE VALIDE	N. 20

Hanno ricevuto voti:

Collina Stefano	N. 15
Pelonghini Mario	N. 4
Gambelli Gabriele	N. 1

Il Presidente proclama eletto componente supplente di genere maschile del Collegio dei Revisori dei conti della Società di sviluppo Marche S.p.A. (SVIM) il dott. Collina Stefano

Il Presidente, sull'ordine dei lavori, dà la parola all'Assessore Casini (chiede il rinvio dell'esame delle mozioni) ed ai Consiglieri Marcozzi (chiede di discutere la mozione n. 119 e di rinviare la n. 97), Marconi (chiede di trattare la mozione n. 152 anche senza discussione), Malaigia (sollecita l'esame della mozione n. 118), Fabbri (chiede di discutere la mozione n. 125), Leonardi (accetta di rinviare la mozione n. 105 ma



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 AGOSTO 2016 N. 38

chiede che venga iscritta al primo punto del prossimo ordine del giorno) e Bissoni (chiede la discussione della mozione n. 115). Conclusi gli interventi il Presidente, dopo aver dato la parola al Consigliere Giancarli, rinvia l'esame delle mozioni nn. 105 e 97 e passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 115** ad iniziativa del Consigliere Bissoni, concernente: **“Riduzione delle tariffe del trasporto pubblico locale”**;

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Bissoni.

(PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA)

Interviene l'Assessore Sciapichetti.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 115/1 a firma del Consigliere Giorgini (che lo illustra), dopo aver dato la parola, per dichiarazione di voto, al Consigliere Bissoni. L'Assemblea legislativa non approva. Indice quindi la votazione della mozione n. 115. L'Assemblea legislativa non approva.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 118** ad iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Zaffiri, Zura Puntaroni, concernente: **“Revisione distanze chilometriche e tariffe dei percorsi di trasporto pubblico locale in provincia di Fermo. Tutela degli studenti e loro famiglie”**.

Discussione generale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consiglieria Malaigia.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione gli emendamenti:

n. 118/1 a firma del Consigliere Giacinti. L'Assemblea legislativa approva;

n. 118/2 a firma del Consigliere Giacinti. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità;

n. 118/3 a firma del Consigliere Giacinti. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 AGOSTO 2016 N. 38

n. 118/4 a firma del Consigliere Giacinti. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità;

n. 118/5 a firma del Consigliere Giacinti. L'Assemblea legislativa approva;

n. 118/6 a firma del Consigliere Giacinti. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 118, così come emendata. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 118, allegata al presente processo verbale. (Allegato n. B)

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 119** ad iniziativa della Consigliera Marcozzi, concernente: “**Avis regionale**”.

Il Presidente dà la parola alla Consigliera Marcozzi (dichiara di ritirare la mozione in quanto il tema nella sua complessità verrà trattato in IV Commissione).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 125** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: “**Finanziamento della legge regionale 13/2009 ‘Disposizioni a sostegno dei diritti e dell’integrazione dei cittadini stranieri immigrati’**”;
- **INTERROGAZIONE N. 184** ad iniziativa del Consigliere Giancarli, concernente: “**Accoglienza migranti**”.

(**abbinate ai sensi dell’art. 121 del R.I.**)

Discussione generale

Il Presidente rinvia l’esame dell’interrogazione per l’assenza dell’Assessore competente e dà la parola, per l’illustrazione, al Consigliere Fabbri.

Intervengono i Consiglieri Zaffiri,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Busilacchi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 125. L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 125, allegata al presente processo verbale. (Allegato n. C)

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 AGOSTO 2016 N. 38

- **MOZIONE N. 152** ad iniziativa del Consigliere Marconi, concernente: **“Tutela delle coste e del mare”**.

Il Presidente comunica che è stato presentato un emendamento a firma dei Consiglieri Pergolesi, Maggi, Fabbri, Giorgini e, dopo gli interventi dei Consiglieri Pergolesi (illustra l'emendamento) e Marconi, lo pone in votazione. L'Assemblea legislativa non approva.

Il Presidente dà la parola, per dichiarazione di voto, ai Consiglieri Leonardi e Zaffiri.

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 152. L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 152, allegata al presente processo verbale. (Allegato n. D).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17,20.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 AGOSTO 2016 N. 38

Allegato A

MOZIONE N. 135 “Un anno e mezzo senza una farmacia: il caso di Monteleone di Fermo. La Regione intervenga”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- dal momento della chiusura della precedente gestione della farmacia rurale si sta assistendo ad un rimpallo di responsabilità sulla riattivazione di tale fondamentale servizio;
- il Paese consta di poco più di 400 abitanti e vede la presenza di una fascia di popolazione costituita da anziani in percentuale elevata;

CONSIDERATO che

- l'Agenzia regionale sanitaria afferma che la competenza per la riassegnazione della gestione della farmacia rurale spetta alla Provincia di Fermo;
- la situazione ad oggi non si riesce a sbloccare mentre è palesemente evidente il disagio per la popolazione che vede privarsi di un fondamentale presidio territoriale;
- molti anziani hanno bisogno di medicinali e devono spostarsi o farsi accompagnare nelle farmacie dei Paesi vicini;

TENUTO CONTO che

- la legge regionale 16 febbraio 2015, n. 4, definisce “Nuove norme in materia di servizio farmaceutico”;
- all'articolo 2 è stabilito che l'Agenzia regionale sanitaria “esercita le funzioni amministrative concernenti l'indizione e lo svolgimento di concorsi per sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione, da destinarsi al privato esercizio, nonché l'approvazione delle relative graduatorie e l'assegnazione delle sedi”;
- all'articolo 3 si afferma che l'ASUR “esercita le funzioni amministrative in materia di: a) autorizzazione all'apertura e all'esercizio delle farmacie”, ma soprattutto “b) gestione provvisoria di farmacie urbane o rurali o vacanti ai sensi dell'articolo 129 del R.D. n. 1265/1934 (Testo Unico delle leggi sanitarie);

TENUTO CONTO ancora che

- la medesima legge regionale all'articolo 14 stabilisce anche la fattispecie della “Guardia farmaceutica” affermando che “durante le ore di chiusura notturna, diurna e festiva o di eventuale



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 AGOSTO 2016 N. 38

chiusura infrasettimanale è garantito un servizio di guardia farmaceutica, sulla base di turni stabiliti dall'ASUR, sentiti i Comuni interessati e l'ordine provinciale dei farmacisti”;

- gli abitanti di questo Paesino del fermano hanno tutti i diritti di veder riconosciuta la presenza di questo fondamentale presidio territoriale;

Per quanto sin qui riportato,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

1. a far si che si sblocchi, al più presto, la vicenda della assenza della farmacia unica rurale nel Comune di Monteleone di Fermo;
2. ad intervenire sull'Agenzia regionale sanitaria e sull'Asur, per quanto di loro competenza, affinché si esercitino i poteri stabiliti nella relativa legge regionale;
3. a far si che siano avviate le procedure per l'emissione del bando relativo all'assegnazione definitiva della farmacia unica rurale per il Comune di Monteleone di Fermo”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 AGOSTO 2016 N. 38

Allegato B

MOZIONE N. 118 “Revisione distanze chilometriche e tariffe dei percorsi di trasporto pubblico locale in provincia di Fermo. Tutela degli studenti e loro famiglie”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- Il costo del trasporto pubblico locale su gomma si basa su tariffe chilometriche stabilite con deliberazione di Giunta regionale n. 702 del 28 agosto 2015;
- la deliberazione succitata ha rimodulato al rialzo il costo delle prime nove fasce chilometriche, vale a dire quelle sino a 60 km. di percorrenza;
- accade che in Provincia di Fermo le corse della Steat SpA – Società trasporti Ete Aso Tenna - che collegano Fermo a Montegranaro sono fatte ricadere entro la tariffa 4 (da km. 18.1 a km. 24,0);
- tale classificazione si basa su un obsoleto calcolo delle distanze chilometriche che non tiene conto delle mutate realtà infrastrutturali;
- la tabella con il chilometraggio a cui fa riferimento la Provincia di Fermo risale ad una rete chilometrica di 50 anni fa;

PREMESSO ancora che

- tale situazione è stata evidenziata dall'interrogazione regionale n. 125 del 17 febbraio 2016 nella quale si riportava il fatto che la distanza chilometrica in oggetto è pari a circa 16 km., facendo ricadere così tali corse all'interno della tariffa numero 3 anziché la più costosa numero 4;
- nella medesima interrogazione inoltre si riportava il fatto che “gli studenti di Montegranaro sono costretti per ragioni di tipo organizzativo della Steat a scendere in un luogo di sosta ove non esiste nessuna struttura per ripararsi dalle intemperie e dove gli standard di sicurezza sono pressoché assenti”;
- alla domanda sulla garanzia degli standard di sicurezza durante il trasporto l'Assessore ha risposto che “spetta alla Regione l'esercizio di vigilanza e controllo periodico per l'accertamento della regolarità della sicurezza”;

CONSIDERATO che

- la differenza tra la fascia stabilita dalla Provincia e quella reale, dovuta quest'ultima alla percorrenza dei mezzi nella strada conosciuta come “Mezzina”, è pari a quasi 70 euro a testa, che ricadono sull'economia familiare;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 AGOSTO 2016 N. 38

- per i percorsi oltre i 20 km. inoltre la Società deve garantire il posto a sedere, cosa che regolarmente non avviene con problemi anche per la sicurezza dei passeggeri;

CONSIDERATO ancora che

- la Regione Marche, ai sensi dell'articolo 22 della l.r. 24 dicembre 1998, n. 45, esercita la vigilanza ed effettua controlli periodici per l'accertamento della regolarità, della sicurezza e della qualità dei servizi;
- l'articolo 24 stabilisce il sistema tariffario sulla base di ben definiti criteri su classi di distanza e modi di trasporto;
- l'articolo 19 della l.r. n. 45/1998 disciplina i contratti di servizio all'interno dei quali devono essere previste "clausole di revisione annuale";
- la Regione inoltre contribuisce con risorse proprie al fondo regionale dei trasporti di cui all'articolo 23 della medesima legge n. 45;
- il comma 6 dell'articolo 23 definisce la quota del 2 per mille da destinarsi "all'effettuazione di studi, indagini e ricerche";
- la Regione Marche dispone l'utilizzo dei fondi di cui al fondo regionale trasporti agli enti competenti in conseguenza della stipula dei contratti di servizi di cui all'articolo 5 della medesima legge regionale n. 45;
- l'Osservatorio per la mobilità di cui all'articolo 7 della l.r. n. 45/1998 effettua indagini sistematiche o finalizzate anche per valutare la qualità dei servizi e l'efficienza di questi e delle relative aziende di trasporto;

Per quanto sin qui riportato,

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. ad attivarsi nel ripristinare le condizioni di equità nel trattamento tariffario per gli studenti e i pendolari di tutte le tratte della provincia di Fermo, adeguando la classe di tariffa al reale percorso dei mezzi (pertanto dalla tariffa numero 4 alla tariffa numero 3) in sede di approvazione della nuova gara del trasporto pubblico locale su gomma;
2. a garantire la sicurezza dei passeggeri così come vuole il protocollo d'intesa del 27 agosto 2015, citato dall'Assessore ai trasporti nella seduta dell'Assemblea legislativa dell'8 marzo 2015;
3. a riferire sul nuovo Protocollo d'intesa con le aziende di trasporto in materia di controlli e sicurezza con relativo collegamento con le forze dell'ordine;
4. a riferire sull'incontro annunciato tra Regione e Prefetti delle cinque province marchigiane relativamente al punto precedente".

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 AGOSTO 2016 N. 38

Allegato C

MOZIONE N. 125 “Finanziamento della legge regionale 13/2009 Disposizioni a sostegno dei diritti e dell’integrazione dei cittadini stranieri immigrati”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- il fenomeno dell’immigrazione ha assunto proporzioni enormi e sta interessando tutti gli Stati dell’Unione europea, costringendo gli stessi ad attuare interventi di emergenza;
- l’Italia si trova ad affrontare tale emergenza, ripartendo nei vari territori, compresi numerosi Comuni della Regione Marche, un sempre maggior numero di richiedenti asilo politico ed immigrati;

VISTO che

- l’art. 1, comma 1 della l.r. 13/2009 enuncia che “La Regione, nel rispetto della normativa statale e comunitaria, promuove iniziative rivolte a garantire agli immigrati, così come individuati all’articolo 2, ed alle loro famiglie, condizioni di uguaglianza con i cittadini italiani nel godimento dei diritti civili, nonché a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che ne impediscono il pieno inserimento nel territorio marchigiano”;
- l’art. 1, comma 2 della l.r. 13/2009 enuncia che “Con la presente legge la Regione concorre, in particolare, all’attuazione dei principi sanciti dalla Dichiarazione fondamentale dei diritti dell’uomo, dalla Convenzione di Ginevra sullo status di rifugiato, dalla Convenzione internazionale di New York sui diritti del fanciullo e dalla Convenzione internazionale sulla protezione dei diritti dei lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie”;
- l’art. 1, comma 4 della l.r. 13/2009 enuncia che la Regione attua e sostiene iniziative volte a: “a) acquisire la conoscenza sul fenomeno migratorio da Stati non appartenenti all’Unione europea, anche ai fini dell’inserimento nel mercato del lavoro; e) individuare e rimuovere, anche ponendo in essere attività di mediazione interculturale, gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale, allo scopo di garantire pari opportunità di accesso all’abitazione, al lavoro, all’istruzione, alla formazione professionale, alle agevolazioni connesse all’avvio di attività autonome ed imprenditoriali, alle prestazioni sanitarie ed assistenziali; g) individuare e rimuovere eventuali condizioni di marginalità sociale; o) garantire condizioni favorevoli allo sviluppo dell’associazionismo, quale soggetto attivo nei processi di integrazione sociale degli immigrati; q) garantire, nell’ambito delle proprie competenze, percorsi di assistenza e tutela rivolti a minori stranieri non accompagnati”;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 AGOSTO 2016 N. 38

PRESO ATTO che

- la l.r. 13/2009 ha istituito presso la struttura organizzativa regionale competente in materia di immigrazione la Consulta regionale sull'immigrazione, specificandone le relative competenze e compiti, tra cui si evidenziano i punti: “c) formula proposte per lo svolgimento di studi e approfondimenti sull'immigrazione, sulle condizioni di vita e di lavoro degli immigrati e delle loro famiglie che risiedono nel territorio regionale, finalizzate a promuovere iniziative tendenti alla tutela e alla difesa dei loro diritti e interessi, anche tenendo conto della prospettiva di genere; g) propone l'adeguamento di leggi e provvedimenti regionali in materia di immigrazione”;
- la l.r. 13/2009 prevede all'art. 8 che la Giunta indichi la Conferenza regionale sull'immigrazione, quale momento di partecipazione, di confronto e di proposte con le istituzioni e gli organismi operanti nel settore;
- la l.r. 13/2009 prevede all'art. 14 che: “I Comuni e le Comunità montane, anche attraverso la programmazione degli ambiti territoriali sociali e con il concorso della Regione, promuovono e incentivano l'istituzione di centri di prima e seconda accoglienza, per assistere, durante periodi limitati di tempo, gli immigrati che si trovano in condizione di disagio e per soddisfare il bisogno di alloggio dei lavoratori immigrati e delle loro famiglie”;

TENUTO CONTO che

- in vari articoli della l.r. 13/2009 viene fatto riferimento al Programma degli interventi che va coordinato con la restante programmazione di settore rivolta agli immigrati;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1322 del 22 novembre 2014 avente per oggetto: “L.R. n. 13/2009 art. 6 – Programma regionale degli interventi a sostegno dei diritti e dell'integrazione dei cittadini stranieri provenienti dai Paesi terzi per l'anno 2014. Criteri di riparto delle risorse”, sono stati stanziati 400.000 euro per la realizzazione delle attività descritte nella deliberazione di cui trattasi;

RITENUTO che

- la situazione internazionale abbia concreti e stringenti effetti oltre che sull'Italia anche sulla realtà marchigiana;
- la Regione debba prendere urgenti ed efficaci provvedimenti per far fronte agli effetti della “emergenza emigrazione” che si ripercuotono sui nostri territori;
- la distribuzione e gestione degli immigrati, che in questi giorni viene attuata per opera delle Prefetture, debba essere attuata mediante il coinvolgimento dei Comuni, Unioni montane e ambiti sociali;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 AGOSTO 2016 N. 38

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a richiedere con urgenza alla Consulta regionale sull'immigrazione un report sulla situazione attuale in materia di immigrazione, da trasmettere alle competenti commissioni consiliari;
2. ad indire la Conferenza regionale sull'immigrazione;
3. ad acquisire puntuali informazioni circa i centri di prima e seconda accoglienza presenti sul territorio marchigiano, da trasmettere alle competenti Commissioni consiliari;
4. a dare attuazione al comma 2 dell'art. 14 coordinando con Comuni, Unioni montane, ambiti sociali e Prefetture l'istituzione e la gestione dei centri di prima e seconda accoglienza;
5. a redigere il Programma regionale degli interventi a sostegno dei diritti e dell'integrazione dei cittadini stranieri provenienti dai Paesi terzi, finanziandolo adeguatamente".



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 AGOSTO 2016 N. 38

Allegato D

MOZIONE N. 152 “Tutela delle coste e del mare”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

ATTESO che

- le coste marchigiane sono tra le più blu della penisola italiana e con ben 17 Bandiere Blu le Marche si sono aggiudicate il terzo posto tra le regioni che hanno ottenuto i riconoscimenti assegnati dalla Fee (Foundation for environmental education): una classifica di qualità che ha visto la regione Marche salire sul podio grazie all'eccellenza delle sue acque, e non solo;
- questo riconoscimento giunge in un periodo in cui si sta creando un particolare, e spesso non giustificato, allarmismo e preoccupazione, non solo fra i bagnanti, ma fra tutta la cittadinanza per l'insicurezza della qualità delle acque;

PRECISATO che la causa è da rintracciare negli sversamenti dovuti spesso alle pesanti piogge e agli impianti di depurazione, che sembra non riescano a reggere l'afflusso di acqua piovana, nella irregolarità degli scarichi e del corretto allacciamento alle fognature degli edifici che insistono in zona, tanto che a volte si continua ancora a parlare di scarichi fognari abusivi, non allacciati cioè alla rete pubblica;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a convocare una Conferenza di servizio fra i Comuni interessati, l'Asur e i diversi gestori locali delle reti fognarie, al fine di concordare un piano comune, con tempi, modalità e suddivisione dei compiti, per risolvere definitivamente tale problema e porre mano al riassetto idrogeologico ambientale del territorio;
2. a valutare il coinvolgimento dello Stato e dell'Unione europea per sostenere finanziariamente le opere necessarie e indispensabili”.